

CONVITTO NAZIONALE - "P. GALLUPPI"-CATANZARO
Prot. 0014940 del 12/12/2023
V (Entrata)



CITTA' DI CATANZARO
Capoluogo della Regione Calabria

Settore Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili
Via Jannoni, 91 – 88100, Catanzaro

ALBO PRETORIO N. 6488 del 12/12/2023

AVVISO PUBBLICO

Servizio refezione scolastica a.s. 2023/2024 - Contributo a ristoro per l'acquisto del buono pasto a famiglie non rientranti nel regime di esenzione.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 3 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito nella Legge 26.2.1982, n. 51, e s.m.i., col quale viene stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale i Comuni devono richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, fatta eccezione per i servizi gratuiti per legge, per quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, per quelli per i quali le norme vigenti prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati, nonché per i servizi di trasporto pubblico;

VISTO il Decreto Interministeriale (Interno, Tesoro, Finanze) del 31 dicembre 1983 con il quale sono stati individuati i servizi pubblici a domanda individuale;

VISTO l'art. 54 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modifiche, ai cui effetti il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare:

l'articolo 151, comma 1 che statuisce "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

l'art. 172 comma 1 lett. c) che prescrive l'obbligo di allegare al bilancio di previsione la deliberazione con la quale vengono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi;

l'art. 174 comma 3 in cui viene indicato che il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'art. 151;

l'art. 243 con il quale viene stabilito che gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'art. 242 dello stesso decreto, sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi e che, in particolare, il costo complessivo della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, deve essere coperto con i relativi proventi e contributi in misura non inferiore al 36 per cento (a tal fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare);

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come modificato dalla Legge n. 448/2001, che stabilisce: "*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ...*";

VISTO l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, con cui viene stabilito che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO

che compete alla Giunta Comunale determinare le singole tariffe per la fruizione dei servizi pubblici, fatta salva la competenza consiliare di dettare disposizioni attinenti la disciplina generale delle tariffe stesse, in particolare per quanto attiene ai servizi a domanda individuale, e nello specifico per quanto attiene ai criteri di applicazione di eventuali agevolazioni, riduzioni, detrazioni o esenzioni;

che per "*servizi pubblici a domanda individuale*" devono intendersi tutte quelle attività gestite dall'Ente, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 163 del 16 marzo 2023 con la quale, per l'anno scolastico 2023/2024, è stata confermata l'esenzione totale della spesa per il *servizio pubblico a domanda individuale* di refezione scolastica in favore dei nuclei familiari con reddito da indicatore ISEE fino ad euro 2.000,00 con estensione del beneficio anche agli alunni diversamente abili in possesso di verbale per l'accertamento dell'handicap rilasciato dal Centro Medico Legale INPS;

DATO ATTO che per l'anno scolastico 2023/2024 il costo del pasto è pari ad € 5,00 iva compresa;

VISTA la delibera di variazione del PEG Finanziario n. 623 del 17.10.2023 con la quale al Settore Pubblica Istruzione è stata assegnata la somma di € 84.145,06 quale contributo a ristoro per l'acquisto del buono pasto nell'ambito del servizio di refezione scolastica;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 727 del 11 dicembre 2023 che ha stabilito che:

- ✓ la domanda di accesso al contributo *una tantum* dovrà essere presentata con termini e modalità di cui ad apposito avviso pubblico finalizzato a quantificare la platea degli aventi diritto;
- ✓ il contributo *una tantum* sarà corrisposto alle famiglie richiedenti in possesso dei seguenti requisiti:



- Avvenuta iscrizione del/dei proprio/i figlio/i, per l'a.s. 2023/2024, al servizio mensa nelle scuole di competenza comunale (IC Casalnuovo, IC Catanzaro - Nordest Manzoni, IC Don Milani, IC Materdomini, IC Mattia Preti, IC Pascoli Aldisio, IC Patari Rodari, IC Vivaldi, Infanzia Convitto Galluppi, Asilo Comunale "G. Pepe");
- ISEE in corso di validità con valore compreso tra € 2.000,01 e € 15.000,00, con presenza dello studente fruitore del servizio nel nucleo familiare riportato.

RENDE NOTO

è possibile presentare domanda di contributo a ristoro per l'acquisto del buono pasto dal **13 dicembre 2023 al 31 dicembre 2023**

1. DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

Sono destinatari del contributo gli esercenti la potestà genitoriale, non rientranti nel regime di esenzione di cui alla Delibera della Giunta Comunale n. 163 del 16 marzo 2023, ed aventi i seguenti requisiti:

- Avvenuta iscrizione del/dei proprio/i figlio/i, per l'a.s. 2023/2024, al servizio mensa nelle scuole di competenza comunale (IC Casalnuovo, IC Catanzaro - Nordest Manzoni, IC Don Milani, IC Materdomini, IC Mattia Preti, IC Pascoli Aldisio, IC Patari Rodari, IC Vivaldi, Infanzia Convitto Galluppi, Asilo Comunale "G. Pepe");
- ISEE in corso di validità con valore compreso tra € 2.000,01 e € 15.000,00, con presenza dello studente fruitore del servizio nel nucleo familiare riportato.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande, utilizzando l'apposita modulistica unita al presente Avviso Pubblico del quale forma parte integrante e sostanziale (Allegato A), devono pervenire entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 31 dicembre 2023**, attraverso una delle seguenti modalità:

- **PEC indirizzata a ufficio.protocollo@certificata.comune.catanzaro.it (L'ente declina ogni e qualsiasi responsabilità in caso di invio errato ad altro indirizzo PEC);**
- **consegna direttamente presso l'Archivio Generale - Ufficio Protocollo - del Comune di Catanzaro sito in Via Jannoni n. 68 di Catanzaro nei seguenti orari di apertura al pubblico: da lun a ven 9.00-12.30; lun e mer 15.00-16.30;**

Non sono ammesse altre modalità di presentazione delle istanze. Diverse modalità da quelle qui indicate costituiscono non acquisizione della richiesta.

L'ente declina ogni e qualsiasi responsabilità in caso di ritardo nell'arrivo o perdita dell'istanza.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1. Copia documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente esercente la potestà genitoriale;
2. ISEE in corso di validità con valore compreso tra € 2.000,01 e € 15.000,00, nel cui nucleo familiare è presente lo studente fruitore del servizio.

3. TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere inviata secondo le modalità di cui al punto 2 dal **13 dicembre 2023** ed entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 31 dicembre 2023**.

4. DETERMINAZIONE IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'importo unitario del contributo è determinato a consuntivo, con successivo atto del Comune di Catanzaro, tenendo conto del numero degli aventi diritto, delle spese complessivamente sostenute e delle risorse finanziarie disponibili, nel rispetto di criteri di equità e proporzionalità.



Lo stesso non potrà in ogni caso superare la spesa sostenuta per i pasti effettivamente fruiti da ogni singolo utente, comunque nel limite delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione.

5.ACCOGLIMENTO O RIGETTO DELLA DOMANDA

Mediante pubblicazione sul sito del Comune di Catanzaro, ricercando il numero di protocollo assegnato in fase di presentazione della domanda, sarà possibile visualizzare:

l'accoglimento della domanda

ovvero

il rigetto della domanda con indicazione della relativa causa.

6.MODALITA' DI RISCOSSIONE DEL CONTRIBUTO

La modalità di erogazione del contributo è l'accredito su Conto Corrente bancario/postale indicato in domanda che **deve essere intestato al richiedente esercente la potestà genitoriale.**

Si precisa che l'IBAN indicato nella domanda non deve essere riferito a "conto deposito".

Scaduti i termini di presentazione della domanda, per un'eventuale successiva variazione di codice IBAN, è possibile presentare apposita richiesta all'indirizzo e-mail assessorato.pisport@comune.catanzaro.it, al fine di ricevere la documentazione necessaria da compilare ed inviare stesso mezzo.

Si declina ogni responsabilità per eventuali conseguenze derivanti da mancate e/o errate comunicazioni di variazioni per quanto sopra indicato.

7.ACCESO AGLI ATTI. Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

8.RISERVE. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare il presente avviso, senza che si costituiscano diritti o pretese a qualsiasi titolo in favore dei richiedenti.

9.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. I dati raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Rita Di Cello



Il Dirigente a.i.
Avv. Saverio Molica



